



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 148

DEL 28.12.2010

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del dipendente Lo Porto Rocco, ai sensi dell'art.194 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

L'anno Duemiladieci il giorno Ventotto del mese di Dicembre alle ore 19,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Straordinaria ed Urgente in seduta pubblica di II^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. _____

ATTO N° 2549

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 1

Repert. n° 02

del 21/10/2010

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 35

Del 21/10/2010

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO	X	
2	GOVERNANTI SALVATORE		X
3	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
4	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
5	PRUSSIANO ANDREA	X	
6	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
7	TRANCHINA SALVATORE	X	
8	GIULIANO VITO		X
9	LO IACONO LEONARDO		X
10	LO IACONO EZIO	X	
11	BONNI' GIUSEPPE		X
12	CATALANO GIOACCHINO	X	
13	GRECO DOMENICO	X	
14	IMPASTATO GIOVANNI	X	
15	DI MARCO FRANCESCO		X
16	RIZZO PULEO SALVATORE		X
17	ITALIANO VITO	X	
18	DI TRAPANI LORENZO		X
19	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
20	DI TRAPANI PIETRO	X	
21	MARINO BALDASSARE	X	
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI		X
25	SPECIALE GIUSEPPE		X
26	BUSCIO IGNAZIO	X	
27	SCIANNA ANTONINO		X
28	CAMMARATA ANTONIO	X	
29	DE LUCA ANTONINO		X
30	DEGAETANO NICOLA	X	
Totale		19	11

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.

Scrutatori i Consiglieri : Italiano - Giovia - Impastato.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 30/04/1991 n°10, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del dipendente Lo Porto Rocco, ai sensi dell'art. 194 D.Lgs 267/2000.

Premesso:

- Che il dipendente Lo Porto Rocco, nato a Cinisi il 01/11/1948, con istanza assunta al protocollo generale n.10906 del 11/05/2007 richiedeva un compenso aggiuntivo per avere svolto mansioni superiori dal mese di Agosto al mese di Dicembre 2006 nonché rilevava, nella stessa nota, l'illegittimità di alcuni provvedimenti comunali;
- Che in data 08/10/2007 veniva esperito tentativo obbligatorio di conciliazione fra le parti, ai sensi dell' art. 65 D.Lgs. 165/2001 s.m.i. con esito negativo;
- Che il dipendente in esame dava mandato all'Avv. Giamporcaro Lorenzo, con studio in Partinico, il quale proponeva ricorso innanzi al Tribunale di Palermo – Sez. lavoro, depositato in data 05/03/2008, per il risarcimento dei danni dovuti al ricorrente a vario titolo;

Atteso:

- Che con il predetto ricorso, fra l'altro, l'interessato richiedeva le differenze stipendiali del trattamento economico risultante tra la categoria C3 a quello relativo alla categoria D3 oltre il 25% per indennità di risultato nonché al ristoro del danno patrimoniale ed extrapatrimoniale derivante dalle conseguenze negative per il mancato riconoscimento di quanto richiesto;

Vista:

- La sentenza n.649/2010 del Tribunale di Palermo in funzione del Giudice del lavoro nella causa iscritta al n. 1418/2008 R.G., con la quale viene riconosciuta al dipendente Lo Porto Rocco la legittimità alla remunerazione per lo svolgimento delle mansioni di Comandante svolte nel periodo Agosto-Dicembre 2006 per la somma di €. 4.420,26 (inclusi interessi legali fino al 31/12/2009) mentre vengono rigettate tutte le altre richieste, come si evince nel dispositivo di sentenza allegato alla presente;

Rilevato

- Che la somma di €.4.420,26, dovuta al predetto dipendente, è comprensiva di interessi legali, calcolati sull'indennità di posizione e sull'indennità di risultato, ammontanti a €.354,09 e calcolati fino a dicembre 2009;
- Che dal 1° gennaio al 30 settembre 2010 maturano ulteriori interessi legali ammontanti a €.30,40 per cui la somma dovuta al dipendente ammonta a complessive €.4.450,66;
- Che nel Bilancio di previsione 2010 non sono state previste le somme necessarie per potere liquidare la predetta somma al dipendente Lo Porto Rocco;
- Che occorre fare fronte al pagamento di quanto dovuto al predetto mediante riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n.267/2000, onde evitare un'ulteriore aggravio di spesa per l'Ente;



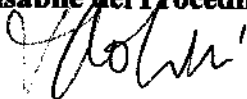
[Handwritten signature]

Ritenuto necessario adottare il relativo atto deliberativo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale come previsto dal predetto Decreto Legislativo.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

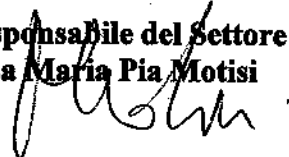
1. Provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio per le motivazioni riassunte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte, assumendo a carico dell'Ente la spesa complessiva di €.4.450,66.
2. Imputare la complessiva somma di €.4.450,66 al codice di bilancio 01, 08, 08, cap. 2949 denominato "finanziamenti debiti fuori bilancio" del Bilancio 2010, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 06/05/2010 I.E. e finanziato con successiva delibera di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio n. 105 del 30/09/2010.
3. Dare atto che con successiva determinazione di liquidazione del Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale si provvederà alla Liquidazione di che trattasi.
4. Fare carico alla Segreteria Generale di trasmettere gli atti, di cui alla presente delibera, agli organi di controllo interno (Collegio Revisori dei Conti) e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della Legge 289/2002.

Il Responsabile del Procedimento



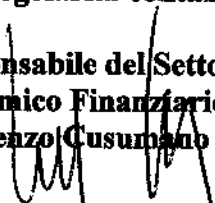
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art. 12 del L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Motisi



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 D.Lgs n.267/2000 e dell'art. 12 del L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Vincenzo Cusumano



Il CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;



Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto N. 7 dell'Ordine del Giorno relativo all'oggetto, e comunica che sulla proposta in esame è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ed il parere della II^a Commissione Consiliare, giusta note che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegati.

Il Cons. Italiano preannuncia il suo voto contrario, in quanto dice di non essere stato messo nella condizione di esaminare gli atti.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo ricorda che, anche lo scorso anno, nel periodo natalizio, ci siamo ritrovati ad esaminare gli stessi atti. A proprio dire, sarebbe stato più utile per la nostra collettività, affrontare argomenti come la chiusura del reparto dell'ospedale. Sui debiti fuori bilancio, continua l'oratore, ci sono delle critiche da fare e ricorda che l'Assessore al Bilancio si era impegnato a produrre gli atti in tempo debito. Lo scorso anno il Consiglio Comunale ha dovuto votare debiti fuori bilancio solo perché era un dovere farlo, e certe volte l'Amministrazione si trova costretta a contrarre debiti fuori bilancio. Oggi, conclude il consigliere Di Trapani, voteremo contro in quanto non si è stati trasparenti con il Consiglio Comunale.

Il Presidente da atto che durante il superiore dibattito sono entrati ed usciti dall'aula alcuni consiglieri comunali e pertanto i consiglieri presenti ed assenti risultano quelli indicati nella votazione che segue. Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, invita i presenti ad esprimersi con un voto sulla superiore proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione unitamente agli allegati alla stessa;
Visto l'Orel;

Con N. 17 voti favorevoli (Virga, Lo Baido, Campione, Prussiano, Albiolo, Tranchina, Greco, Impastato, Giovia, Di Trapani Pietro, Marino, Latona, De Simone, Buscio, Cammarata, De Luca e Degaetano) con N. 3 consiglieri contrari (Lo Iacono Leonardo, Italiano e Di Trapani Lorenzo) espressi in forma palese, per alzata di mano, ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti e votanti N. 20 Consiglieri ed assenti N. 10 Consiglieri (Governanti, Giuliano, Lo Iacono Ezio, Bonni, Catalano, Di Marco, Rizzo Puleo, Aiello, Speciale e Scianna,)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

Comune di Partinico

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Partinico 17 Novembre 2010

Rif. Proposta n. 35 del 21/10/2010 del Responsabile del procedimento del Settore Affari Generale e del Personale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del dipendente Lo Porto Rocco ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i."

Con la proposta in oggetto il Responsabile del procedimento del Settore Affari Generali e del Personale propone di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 il debito in favore del Dipendente Lo Porto Rocco per differenze retributive maturate a seguito dello svolgimento di mansioni superiori di Comandante f.f. del Corpo di Polizia Municipale nel periodo 21/08/2006 – 31/12/2006 assumendo a carico dell'Ente la somma complessiva di € 4.420,26 oltre interessi legali dall'01/01/2010 risultante dalla Sentenza del Tribunale di Palermo in funzione di Giudice del Lavoro.

In merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il Collegio dei Revisori

- **Esaminata** la proposta di deliberazione del Responsabile del procedimento del Settore Affari Generali e del Personale avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del dipendente Lo Porto Rocco ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- **Visto** l'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 che prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- **Evidenziato** che l'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali di cui all'art. 154 del D. Lgs. 267/2000 ha stabilito al punto 81 che "la competenza consiliare al riconoscimento ed al finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie;
- **Preso atto** di quanto esposto nella narrativa della sopra richiamata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21 ottobre 2010 in relazione alle differenze retributive maturate a seguito dello svolgimento di mansioni superiori di Comandante f.f. del Corpo di Polizia Municipale

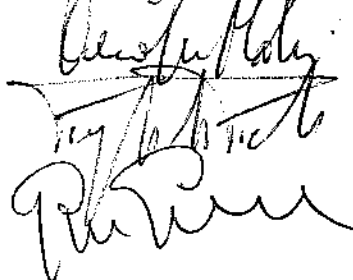
nel periodo 21/08/2006 – 31/12/2006 assumendo a carico dell'Ente la somma complessiva di € 4.420,26 oltre interessi legali dall'01/01/2010 risultante dalla Sentenza del Tribunale di Palermo in funzione di Giudice del Lavoro;

- **Preso atto** che il bilancio per l'esercizio finanziario 2010, approvato con delibera n. 59 del 06/05/2010 dal Consiglio Comunale e successive variazioni, ha previsto all'intervento 1.01.08.08 fondi per "finanziamento di debiti fuori bilancio" e che pertanto la superiore proposta non modifica le risultanze economiche e finanziarie del bilancio di previsione 2010;
- **Preso atto** che continuano a sussistere il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal D. Lgs. 267/2000 secondo le norme contabili in vigore;
- **Considerato** che il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale (Deliberazione 02/2005 della Corte dei Conti – Sezione Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva);
- **Considerato** che il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Considerato** che il provvedimento prevede l'invio della deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti cui compete il compito di accertare eventuali responsabilità per il danno cagionato all'Ente e scaturente dal pagamento degli oneri accessori;
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale;
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

esprime all'unanimità

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta n. 35 del 21/10/2010.

Il Collegio dei Revisori



Allegato alla Delibera di C.C. n. 148 del 28/12/2010



COMUNE DI PARTINICO

(Provincia di Palermo)

*2^a Commissione Consiliare
Bilancio e Programmazione*

Prot. n. 129

li, 29/11/2010

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

OGGETTO: Trasmissione parere

Il sottoscritto Arch. S. G. Aiello nella qualità di presidente della 2^a commissione,

Considerato:

- CHE in data 18/11/2010 sono state trasmesse le proposte di delibera nn. 33-35-36-37-43-44;
- CHE in data 22/11/2010 sono state trasmesse ulteriori proposte di delibera nn. 45-46;
- CHE il sottoscritto considerato i tempi ristretti, ha provveduto a convocare tutti i componenti della II^a Commissione immediatamente dopo la trasmissione delle proposte di delibera;
- CHE in data 24/11/2010 e 26/11/2010 hanno presenziato alla seduta di commissione:
L'Assessore al Bilancio;
Il Capo settore del Personale Dott.ssa M. P. Motisi;
Il Capo settore Gestione del Territorio Ing. G. Gallo;
- CHE non è stata possibile l'audizione dei revisori dei conti, pur convocati;
- CHE non è stato possibile ascoltare il Ragioniere Generale;
- CHE sono state disattese le richieste avanzate dai componenti della commissione a quanti convocati;

Per quanto sopra, la commissione è stata impossibilitata ad esprimere parere e restituisce in allegato le proposte di deliberazione nn. 33-35-36-37-43-44-45-46

IL PRESIDENTE DELLA 2^a COMMISSIONE CONS.RE
(Arch. Santo Giovanni Aiello)



COMUNE DI PARTINICO
30 GIU 2010
ARRIVO

LAVORO
SENTENZA
NR. 649/2010
CRON. N. 17582
F.A. 04-06-2010

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 148 DEL 28-12-2010



IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Palermo in funzione di giudice del lavoro e in persona del giudice Luigi Cavallaro ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.1418/2008 R.G. controversie di lavoro e promossa

DA

LO PORTO ROCCO

rappresentato e difeso dall'Avv. Lorenzo Giamporcaro ed elettivamente domiciliato presso lo studio dello stesso in PARTINICO, via Sant'Annuzza n. 7

CONTRO

COMUNE DI PARTINICO

rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Speciale ed elettivamente domiciliato presso lo studio dello stesso in PARTINICO, via P.pe Umberto n.49

ricorrente

1 LUG 2010
16550

resistente

OGGETTO: Differenze retributive.

FATTO E DIRITTO

Premesso che con ricorso depositato il 5.3.2008 il ricorrente in epigrafe conveniva in giudizio il Comune di Partinico, chiedendone la condanna al pagamento delle differenze retributive che assumeva spettargli per aver svolto mansioni superiori di Comandante f.f. del Corpo di Polizia Municipale di Partinico dal 21 agosto al 31 dicembre 2006, dall'1 gennaio al 16

PARTINICO

aprile 2007 e dal 30 agosto al 27 dicembre 2007, nonché dichiararsi il proprio diritto a svolgerle anche nei periodi 17 aprile-29 agosto 2007 e 28 dicembre 2007-26 febbraio 2008 e per l'effetto condannarsi il Comune convenuto al risarcimento dei danni patrimoniali e anche "fisici e morali";

premesso, inoltre, che – costituitosi in giudizio – il Comune convenuto chiedeva il rigetto del ricorso, dando comunque atto dei periodi in cui il ricorrente aveva effettivamente svolto le mansioni di Comandante e altresì che dall'agosto al dicembre 2006 allo svolgimento delle mansioni in questione non aveva fatto seguito la corresponsione di differenze retributive;

premesso, infine, che – istruita la controversia a mezzo di consulenza tecnica affidata al dr. Emanuele Faldetta e autorizzato il deposito di note difensive – all'udienza del 4.2.2010 i procuratori delle parti discutevano la causa, che sulle conclusioni di cui ai propri atti difensivi veniva decisa come da separato dispositivo;

ritenuto che l'art. 52 T.U. n. 165/2001 stabilisce che il pubblico dipendente che sia stato addetto allo svolgimento di mansioni superiori alla qualifica posseduta ha senz'altro diritto alle corrispondenti differenze retributive, senza che in contrario possano rilevare le "esigenze primarie di controllo e contenimento della spesa pubblica" invocate dal Comune resistente all'atto della costituzione;

considerato, inoltre, che deve ormai ritenersi pacifico *inter partes* che il Comune abbia debitamente remunerato lo svolgimento delle mansioni superiori di Comandante per i periodi successivi al 31.12.2006 (cfr. nota prot. 30/S.R.U. del 30.1.2009, doc. 6 in



atti Comune, il cui contenuto non è stato specificamente contestato da parte ricorrente nonostante la concessione di apposto termine a difesa);

ritenuto per contro che non può condividersi l'assunto attoreo di aver remunerati anche i periodi in cui le mansioni di Comandante sono state affidate a terzi, dal momento che l'art. 7 del Regolamento di Polizia Municipale del Comune resistente (secondo cui, in caso di assenza temporanea, il Comandante è sostituito dall'addetto di qualifica più elevata presente in servizio e, a parità di qualifica, dal più anziano) non può applicarsi al caso in cui il posto di Comandante sia divenuto vacante a seguito del trasferimento ad altro incarico del precedente titolare (come nella specie è avvenuto a seguito della determina sindacale cit. da parte ricorrente nelle note conclusionali);

letta la relazione di consulenza in atti;

ritenuto che essa, in relazione allo svolgimento delle mansioni di Comandante nel periodo agosto-dicembre 2006, accredita al ricorrente la complessiva somma di € 4.420,26 (inclusi gli interessi legali fino al 31.12.2009);

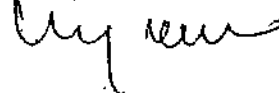
ritenuta pertanto la fondatezza in tali limiti della domanda, la parziale soccombenza reciproca giustificando la compensazione per metà delle spese di lite e l'obbligo del Comune di rifondere al ricorrente la restante parte, liquidata come da dispositivo, nonché di provvedere al pagamento delle spese di consulenza tecnica, già liquidate;

P. Q. M.

Condanna il Comune resistente a pagare al ricorrente la somma di euro 4.420,26 oltre interessi legali dall'1.1.2010 al saldo;
dichiara compensate per metà le spese di lite e condanna il Comune resistente alla rifusione della restante parte, liquidandola in complessivi euro 980,00 di cui euro 500,00 per onorari di difesa;
pone definitivamente a carico del Comune resistente le spese di consulenza tecnica, già liquidate
Così deciso in Palermo, il 4.2.2010.

IL GIUDICE

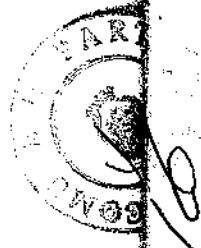
Luigi Cavallaro



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 04-06-2010

IL CANCELLIERE





Tribunale di Palermo

SEZIONE LAVORO

Sentenza n. 649/10

“REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti”.

La presente copia viene spedita in forma esecutiva a favore di Avv. Lorenzo Giamporcaro nell'interesse di Lo Porto Rocco.

Palermo, 11.06.2010

Il cancelliere

F.to Gaspare Valerio Gambino

E' A U T E N T I C A .

Palermo, 11.06.2010

Il cancelliere

Gaspare Valerio Gambino

ATTO DI NOTIFICAZIONE

Istante chi in atti, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche Tribunale di Palermo - sezione distaccata di Partinico ho notificato la suesesa sentenza in forma esecutiva al Comune di Partinico in persona del suo Sindaco e legale rappresentante pro tempore per la carica domiciliato nella Casa Comunale in Partinico, piazza Umberto I ed ivi mediante consegna di copia a mani dell' *dlb d'iplo In possesso*

Per 29/0/06

Morrey



IL PRESIDENTE
Albio Gioacchino



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Virga Antonino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **31 GEN. 2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo